

GARDEN MAGAZINE



AGENDA DEL GIARDINIERE



TURINGarden

Strada del Mainero, 64
10131 Torino Tel. 011/8610032
vietti@turingarden.it
www.turingarden.it

I LAVORI DI MARZO

LAVORI FONDAMENTALI IN GIARDINO

Tutto il mese

Messa a dimora di alberi e arbusti



Potatura arbusti, rampicanti, fruttiferi e rose

Divisione dei cespi delle perenni

Attivazione dell'impianto di irrigazione automatico



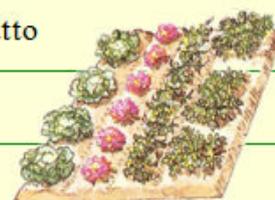
Concimazione chimico-organica a piante ornamentali, fruttiferi e in vaso

Trattamento fungicida a piante ornamentali e da frutto

Potatura di formazione di tutte le giovani piante da frutto

Programmare la produzione annuale dell'orto

Arieggiare tunnel e serre



Aumentare gradualmente annaffiature e concimazioni delle piante da interno

Prima quindicina

Seconda quindicina

Pulizia, rullatura e concimazione tappeto erboso

Prima tosatura del prato

Ultimare la potature di alberi e rose

Potatura delle siepi

Potatura di produzione dei fruttiferi

Riportare all'aperto gli agrumi

Messa a dimora rose a radice nuda

Moltiplicare per talea salvia, timo e rosmarino

Alberi, arbusti, siepi e rampicanti

- Potete **mettere a dimora alberi e arbusti a foglia caduca**, seguendo le indicazioni del mese precedente. Dalla seconda metà del mese, è possibile piantare anche specie sempreverdi e conifere.
- **Effettuate la prima concimazione** con un prodotto granulare a lenta cessione (ad es. con titolo in azoto-fosforo-potassio NPK simile a 15-5-10). Se possibile utilizzate un concime che contenga anche dei microelementi (magnesio, calcio, ferro, zolfo, ecc.), per evitare carenze nutrizionali. Alle specie acidofile è consigliabile aggiungere 10-20 g. di zolfo granulare o solfato di ferro per ogni pianta di medie dimensioni.
- Quando non vi è più il pericolo di gelate tardive, potete **togliere le protezioni** delle piante delicate e riportare all'aperto gli agrumi in vaso ricoverati durante l'inverno.
 - ◆ Continuate a **potare arbusti e rampicanti**, per favorire lo sviluppo della vegetazione e la fioritura ed ottenere una crescita armonica. In generale alla fine dell'inverno è bene asportare i rami danneggiati o spezzati, tagliando sopra una gemma vigorosa, e legare quelli piegati o deformati dalla neve.
 - ◆ Ultimate gli interventi su **ortensie, glicini e arbusti che fioriscono sui getti dell'anno**, seguendo le indicazioni suggerite il mese precedente.
 - ◆ Una volta conclusa la fioritura è opportuno **accorciare i rami di alberi e arbusti a fioritura invernale** (*Chaenomeles*, *Chimonanthus*, *Corylopsis*, *Hamamelis*, *Viburnum bodnantense* 'Dawn', ecc.).
 - ◆ Verso la fine del mese è opportuno **accorciare i rami rotti, piegati o disordinati delle piante di lavanda**.
- Nella seconda metà del mese potete iniziare a **spuntare le siepi** di *Berberis*, *Buxus*, *Ilex*, *Ligustrum ovalifolium*, *Lonicera*, *Osmanthus*, *Prunus laurocerasus*, *P. lusitanica*, *Pyracantha*, *Ribes* e *Rosmarinus*, per mantenerle compatte e regolari.

MOLTIPLICAZIONI		
TALEA*	DIVISIONE	
<i>Hypericum</i> (E-SL)	<i>Bambusa</i>	<i>Paeonia</i>
<i>Hydrangea</i> (E)	<i>Berberis</i>	<i>Spiraea</i>
<i>Pachysandra</i> (E-R)	<i>Fargesia</i>	<i>Teucrium</i>
<i>Rosa</i> (E)	<i>Hypericum</i>	

* E= erbacea SL= semilegnosa L = legnosa R= radice

- Prima dell'apertura delle gemme si possono **moltiplicare le peonie arbustive** (*Paeonia suffruticosa*): prelevate un rametto semilegnoso di circa 20 cm., asportate l'apice e intagliate la base a triangolo, prelevate una radice carnosa di peonia erbacea e incidetela in negativo, inserite il rametto nella radice in modo che aderiscano bene, legate con della rafia, ricoprite con mastice e piantate in un vasetto riempito di terriccio, interrando il punto d'innesto di circa 5 cm..



- Potete ammirare le splendide fioriture di molte piante: *Acacia dealbata* (mimosa), *Azalea*, *Camellia*, *Cercis*, *Chaenomeles*, *Cornus kousa* e *C. mas*, *Forsythia*, *Hamamelis*, *Jasminum*, *Magnolia* a foglia caduca, *Mahonia*, *Parrotia*, *Pieris*, *Prunus*, *Rhododendron*, *Sarcococca*, *Skimmia*, *Spiraea*, ecc..
- **Novità botanica**: *Viburnum tinus* 'Royal Baby' è un arbusto sempreverde di piccole dimensioni (non supera il metro di altezza) con foglie lanceolate e di colore scuro. Nel periodo invernale produce numerosi fiori bianchi riuniti in infiorescenze larghe circa 2 cm. È una specie rustica, resistente a siccità ed inquinamento, senza particolari esigenze di terreno e adatta ad esposizioni soleggiate o parzialmente ombreggiate.

Roseto

- E' molto importante ultimare le potature nella prima metà del mese, prima che si verifichi la schiusura delle gemme. Una potatura tardiva potrebbe infatti posticipare le prime fioriture e compromettere la crescita delle piante.
- Nella prima quindicina **mettete a dimora i rosai a radice nuda**. E' consigliabile scegliere luoghi in cui non vi sia un'eccessiva competizione con altre piante, e dove possibilmente non siano già stati coltivati rosai. Ricordate che quasi tutte le rose necessitano di almeno 5 ore di sole al giorno e gradiscono un terreno sabbioso-argilloso con un'alta percentuale di humus. Distribuite sul fondo della buca del concime chimico-organico a lenta cessione e ricoprite con uno strato di terra per evitare che venga a contatto con le radici. Sistemate la pianta in modo che il colletto si trovi a circa 2,5 cm. al di sotto del livello del terreno e riempite lo spazio rimasto vuoto con terra mescolata a letame maturo e compost. Se volete formare un'aiuola di rose, sistemate le piante ad una distanza di circa 50 cm. nel caso di rose classiche, e di 50-100 cm. se si tratta di rose arbustive.
- Nella seconda metà del mese, sarchiate la superficie del terreno alla base delle piante e distribuite un concime minerale (ad es. Nitrophoska Gold).
- **Rosa profumata del mese**: 'Chapeau de Napoleon' è una rosa antica, a fioritura unica (a maggio-giugno), caratteristica per la forma dei bordi dei sepali, che ricordano il noto cappello di Napoleone, e che formano una cresta alla base del fiore. I fiori hanno un colore rosa argentato e sono intensamente profumati.



Piante annuali e biennali

- Potete continuare a seminare in tunnel o sotto vetro numerose annuali e biennali (*Alyssum*, *Cosmos*, *Impatiens balsamina*, *Petunia*, *Salvia*, *Tagetes*, *Verbena*, *Zinnia*, ecc.). Aspettate invece il prossimo mese per la semina in piena terra.
- **Concimate le piantine fiorite** con un fertilizzante organico-minerale a basso titolo di azoto, intervenendo ogni due settimane a partire dalla comparsa dei primi boccioli.

- Nuova varietà: *Cosmos bipinnatus* 'Cupcake' è un insolita varietà di *Cosmos* con i petali fusi insieme a formare un'unica coppa. I fiori compaiono da luglio alle prime gelate e sono inizialmente di colore bianco che vira al rosa con il passare del tempo.

Erbacee perenni e tappezzanti

- Eseguite un'accurata pulizia delle aiuole ed eliminate le erbe infestanti che iniziano a comparire.
- Si possono togliere le protezioni invernali ed asportare i residui di materiale pacciamante che era stato posizionato prima dell'inverno per riparare dal freddo.
- Preparate il terreno che dovrà ospitare i nuovi impianti di specie a fioritura estiva e autunnale, incorporando una abbondante quantità di stallatico pellettato o in polvere.
- Potete seminare in "letto caldo" alcune perenni, come *Antirrhinum majus* (bocca di leone), *Petunia*, *Portulaca*, *Salvia*, ecc.
- Si possono moltiplicare tramite divisione dei cespi le perenni a sviluppo cespitoso e quelle con radici rizomatose (*Aquilegia*, *Artemisia*, *Aster*, *Bergenia*, *Campanula*, *Hemerocallis*, *Nepeta*, *Ophiopogon*, *Primula*, *Tiarella*, *Vinca*, ecc.)
- Tappezzante del mese: *Lonicera nitida* 'Maigrun' è un arbusto sempreverde cespuglioso, a portamento compatto, con foglie ovate, lucide, di colore verde vivo. In primavera compaiono dei fiorellini tubulari poco appariscenti seguiti da bacche viola lucide. Predilige un'esposizione in pieno sole ma tollera la mezz'ombra. E' una tappezzante rustica, di rapido accrescimento e resistente al freddo.



Tappeto erboso

- E' consigliabile pulire accuratamente il manto erboso, asportando foglie, rametti e tutti i materiali che potrebbero ostacolare la crescita dell'erba. Quando il terreno non è troppo bagnato eseguite una rullatura, per spianare le irregolarità causate dal gelo. Utilizzate un rullo da circa 100 kg. e largo circa 80-100 cm..
- Quando l'erba ha raggiunto un'altezza di circa 5-6 cm. e il clima lo consente, è possibile eseguire il primo taglio, asportando circa metà dell'altezza.
- È normale che il tappeto erboso durante il periodo di riposo vegetativo invernale assuma un aspetto giallastro. Dopo il taglio effettuate una concimazione con un prodotto a cessione controllata ricco di azoto nella dose di 30-40 kg. ogni 1000 m² di prato, per favorire la ripresa vegetativa ed il rinverdimento del tappeto erboso. Il concime può essere distribuito con l'ausilio di un carrello spandiconcime, oppure manualmente a spaglio, solo se siete esperti.
- Nelle zone ombreggiate e umide possono esservi delle infestazioni di muschio. Potete facilmente eliminarlo distribuendo una soluzione a base di solfato di ferro (400 g. in 10 litri di acqua). Dopo qualche giorno diventerà di colore bruno-nerastro e potrà

essere rimosso con un rastrello a coltelli. Se il manto erboso rimanesse troppo rado si può procedere con una trasemina.

- Se individuate delle macchie circolari tipiche delle malattie fungine invernali (marciume rosa invernale e cerchi delle fate) è opportuno eseguire un trattamento fungicida con un prodotto a base di Tebuconazolo (ad es. **Dedalus SE^Δ** nella dose di 900 cc in 100 litri di acqua per 1000 m²). In alternativa potete asportare il manto erboso nelle aree danneggiate e riseminarlo.

Piante in vaso in balcone e terrazzo

- Quando mettete a dimora delle nuove piante o rinvasate quelle esistenti ricordate che sul fondo dei vasi è sempre consigliabile disporre uno strato di argilla espansa con funzione di drenaggio, per evitare dannosi ristagni di acqua; al di sopra ponete un feltro (“tessuto non tessuto”), per mantenere separato il terriccio dal drenaggio.
- Se dovete effettuare dei rinvasi è bene aumentare di qualche centimetro il diametro del vaso, oppure, se non è possibile, riducete la dimensione della zolla, aggiungete nuovo terriccio e riducete la chioma in funzione del tipo di pianta.
- **Concimate con un prodotto chimico-organico** (Fertil prevalentemente azotato + solfato di ferro + microelementi, alla dose di 30-50 g. per un vaso da 150 litri).
- **Attivate l'impianto di irrigazione automatico** ed annaffiate con moderazione in modo regolare proporzionato ai vasi, alle piante ed all'andamento climatico. Gli impianti di irrigazione a goccia di ultima generazione sono del tutto affidabili e consentono di ottenere ottimi risultati riducendo notevolmente gli interventi manutentivi. Inoltre con questo sistema di irrigazione, potete assentarvi anche per lunghi periodi senza problemi.
- Riportate gli agrumi all'esterno in modo che possano riprendersi dai rigori invernali usufruendo del sole primaverile.
- Effettuate un'energica potatura ai gerani ed alle fucsie che hanno svernato al riparo per prepararli alla nuova stagione, concimate leggermente ed annaffiate. Alla fine del mese o in aprile potete riportarli all'aperto in posizione riparata.
- Potate con moderazione le piante che ancora lo necessitano e, dalla fine del mese, potete intervenire sulle piante sempreverdi.



Malattie delle piante

- L'aumento delle temperature e le frequenti precipitazioni del periodo favoriscono gli attacchi di funghi e insetti sulla nuova vegetazione.

FUNGHI:

- Effettuate un **trattamento fungicida alle piante ornamentali e da frutto** per proteggerle da ticchiolatura, bolla, mal bianco e ruggine. Sui fruttiferi è preferibile

usare fitofarmaci biologici abbinando un prodotto rameico (ad es. **Zetaram Plus*** nella dose di 600 g. per 100 litri di acqua) ad uno a base di zolfo (ad es. **Tiovit Jet*** nella dose di 400 g.); in alternativa sulle ornamentali potete usare un prodotto chimico ambivalente a base di Tebuconazolo (ad es. **Viver^Δ** nella dose di 350 g. per 100 litri di acqua). Sulle piante da frutto si può ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni, ma prima che inizino a fiorire.

- È bene prestare attenzione alle malattie che colpiscono le piante acidofile: falsa bolla dell'azalea (*Exobasidium azaleae*), pestalozzia della camelia (*Pestalozzia guepini*), cancro e disseccamento fogliare del rododendro (*Phytophthora syringae*). Intervenite alla comparsa dei primi sintomi con un prodotto a base di rame (ad es. **Poltiglia Caffaro 20 DF^Δ** nella dose di 700 g. per 100 litri di acqua).

INSETTI:

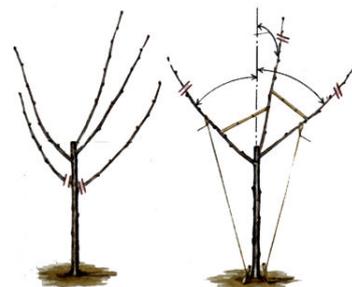
- Se notate la presenza di numerose colonie di **afidi** sui giovani germogli e boccioli di rose e molte altre piante, potete intervenire con un prodotto biologico a base di Piretro (ad es. **Pyganic*** nella dose di 200 g. per 100 litri di acqua).



- **N.B.** Quando sulle etichette degli antiparassitari trovate dosi diverse per lo stesso parassita (ad es. 200-500 g.) dovete usare le dosi maggiori nei periodi freddi e quelle minori nelle stagioni calde.
- **N.B.** Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia (ad es. Etravon o Bagnante antischiuma s.). Unica eccezione gli oli minerali.
- *Prodotti biologici ^ΔProdotti non biologici [□]Prodotti pericolosi (patentino)

Frutteto

- In questo mese iniziano a fiorire numerose piante da frutto ed è opportuno **concimare con un prodotto ternario a lenta cessione** (ad es. Pellicino 8-5-15 nella dose di 30-50 g./m².), distribuendolo uniformemente nell'area sotto la chioma. Per migliorare l'assorbimento e non danneggiare il prato sottostante è possibile fare tante buchette con la zappa in corrispondenza del perimetro della chioma, deporre il concime e ripristinare.



- Tutto il mese è adatto per la **potatura di formazione di tutte le giovani piante**, in modo da ottenere la forma desiderata (a vaso, fuso, palmetta, ecc.) e per dare la giusta inclinazione alle ramificazioni principali con l'aiuto di tiranti, canne, pesetti, distanziatori, ecc..
- **Ultimate, entro la metà del mese, le potature di produzione** iniziate in febbraio, ed asportate tempestivamente le ramaglie in quanto potrebbero rappresentare un focolaio di infezioni. La potatura di kaki, mirtilli, ribes, aranci, clementine e mandarini può protrarsi per tutto il mese. Per i fichi è meglio aspettare il mese di aprile.
- Nei ciliegi l'inizio del mese è il momento ideale per potare rami del diametro superiore a 3 cm., infatti la cicatrizzazione sarà molto rapida. Invece la potatura ordinaria dei rami più piccoli sarà da effettuare dopo la raccolta dei frutti.

- Asportate prontamente i polloni radicali, che si sviluppano alla base delle piante.
- Prima che le piante riprendano l'attività vegetativa, è ancora possibile effettuare innesti a gemma dormiente (ad es. a triangolo o a spacco) su tutte le piante ad eccezione di agrumi e *Actinidia*. Inoltre potete rinnovare le piante adulte di melo e pero tramite innesto a corona.
- Procedete alla messa a dimora di tutte le specie di fruttiferi allevati in vaso; è anche il momento adatto per estrarre alcuni polloni dei lamponi e trapiantarli a dimora o invasarli ed utilizzarli successivamente.
- Vi consigliamo alcune delle varietà più interessanti di alcuni fruttiferi: susino: Fiocco del cardinale, Ramasin, Susincocco e Reine Claude d'Oullins; mora: Navaho, Tayberry e Polka; lamponi: Autumn bliss e Eritage; mirtillo: Bluecrop, Blach Satin, Goldtraube; ribes: Rovada e Jonkeer Van Teets.



Orto

- Durante la vangatura interrare letame stagionato o pellettato, humus, calcio e ferro.
- In questo mese potete raccogliere porro, radicchio, spinacio, valerianella (sarset) e in serra asparago, lattuga, prezzemolo, radicchio, ravanella, rucola.
- E' sempre utile coprire le colture appena seminate con un "tessuto non tessuto" (chiamato anche "velo da sposa"). Questa copertura trattiene l'umidità favorendo la germinazione e protegge i semi da uccellini e formiche e dalla pioggia, che potrebbe spostare i semi.
- Marzo è il mese in cui si impostano tutte le principali operazioni colturali e **tutta la produzione dell'orto; programmate le varie aiuole**, ricordandovi la rotazione delle colture (tecnica agronomica basata sull'alternanza in 3 o 4 anni di diverse colture in ogni appezzamento; favorisce la fertilità del suolo, aumenta la produzione, migliora la difesa naturale dai parassiti, dalle malattie e dalle erbe infestanti); per le insalate è opportuno frazionare le produzioni preparando tutti i mesi delle piccole aiuole.
- Nelle ore più calde della giornata è necessario **arieggiare i tunnel e le serre** per evitare che le temperature all'interno salgano eccessivamente e danneggino le colture. Un buon metodo per anticipare la crescita delle piantine appena trapiantate a dimora, consiste nel tagliare a metà delle bottiglie di acqua minerale e coprire la piantina con la parte superiore (con l'apertura del tappo libera per evitare un surriscaldamento).
- Le colture che dovranno essere trapiantate (melanzana, peperone, pomodoro, zucchini, ecc.) si seminano in vasetti o alveoli in serra al riparo dalle intemperie.
- Ricordate che la tradizione consiglia di seminare gli ortaggi da foglia (insalate, spinaci, ravanelli, carote, ecc.) nel periodo di luna calante (dal 6 al 19 marzo) per evitare che vadano a seme troppo presto. Per quelli da frutto (pomodori, melanzane, ecc.) si può seminare senza tenere conto della luna in quanto per andare a frutto devono prima produrre i fiori.

SEMINE E TRAPIANTI

aglio * 	=P=	cipolla e copollina* 	=P=	ravanello 	S Sf
anguria 	Sc	costine 	=S=	rucola 	Sc
asparago * 	=P=	endivia 	Sf	scalogno* 	=P=
barbabietola 	S Sf	lattuga 	S Sf Sc	scarola 	Sf
basilico 	Sf Sc	melanzana 	Sf Sc	scorzobianca 	S
bietola 	=S=	melone 	Sf Sc	sedano 	Sc
carciofo 	Sf	peperone 	Sf Sc	sedano-rapa 	Sc
carota 	Sf	pisello 	=S= Sf	spinacio 	S
cavolo 	Sf	pomodoro 	Sf Sc	taccole 	=S= Sf
cavolo-verza 	Sf	porro 	Sf	valerianella 	S
cetriolo 	Sf Sc	prezzemolo 	S	zucca 	Sf Sc
cicoria 	S Sf	rapa 	Sf	zucchino 	Sf Sc

	Semenzaio in serra calda		Semenzaio in serra fredda		Semenzaio all'aperto		Semina a dimora
	Semina a dimora (a file)		Trapianto (a file)		Piantagione (a file)	(I) (II)	Prima quindicina Seconda quindicina

- Se le giornate primaverili con un bel sole sembrano incoraggiare al trapianto anche le colture più bisognose di caldo (anguria, cetriolo, melanzana, melone, peperone, pomodoro, zucca e zucchino) non cadete nella trappola!! Basterebbero poche notti con temperature basse per bloccare la crescita ed allungare i tempi di ripresa con conseguente scarsa produttività.
- Tra le varietà di patate vi consigliamo 'Primura', 'Universa' e 'Desiree'; tra le carote 'Chioggia precoce' e 'Mezza lunga di Nantes'; tra le lattughe sopportano le notti ancora fresche 'Parella', 'Gentilina' e 'Lollo rossa'.

Erbe aromatiche

- E' arrivato il momento di ripulire le aiuole per favorire la ripresa vegetativa: eliminate le erbe infestanti e tutti i residui vegetali morti e asportate la pacciamatura che era stata eventualmente posizionata prima dell'inverno.
- In giornate asciutte, lavorate il terreno che dovrà ospitare le nuove colture.
- Si possono moltiplicare per talea salvia, timo e rosmarino: raccogliete delle porzioni di ramo lunghe 8-10 cm., eliminate tutte le foglie lasciandone solo una coppia all'apice, interrare in vasetti e mettete in luogo riparato mantenendo umido il terriccio.



- **Aromatica del mese:** *Melissa officinalis* (Melissa). E' un'erbacea perenne, cespitosa, rustica, con foglie chiare, ovali o ellittiche, dentate. Alla fine della primavera compaiono dei piccoli fiori bianchi. La melissa è anche conosciuta come citronella per l'intenso profumo di limone che scaturisce dalle foglie, che permane anche dopo l'essiccazione. Le foglie possono essere raccolte in estate e sono utilizzate in cucina, secche o fresche, per preparare bevande e infusi, e per aromatizzare insalate, minestre, carni, macedonie e dolci.



Piante d'appartamento

- L'innalzamento della temperatura e l'aumento della luminosità favoriscono la ripresa vegetativa delle piante d'appartamento: è consigliabile **umentare le annaffiature**, ricordando che la quantità di acqua da somministrare cambia a seconda della specie, ma anche in base allo stadio di crescita della pianta e alle condizioni ambientali.
- **Concimate ogni due settimane tutte le piante** con un fertilizzante liquido specifico.
- **Pulite le foglie per eliminare la polvere accumulata:** potete utilizzare un panno umido per le piante con foglie grosse e lisce, e un pennellino per il fogliame peloso.
- Si possono **moltiplicare per talea** diverse piante, tra cui *Ficus beniamina*, *Ficus elastica*, *Dracaena*, *Saintpaulia*, ecc..
- **Pianta del mese:** Un fiore tipicamente primaverile è quello della primula. Il genere *Primula* comprende numerose specie, delle quali solo poche si adattano ad essere coltivate in appartamento, dove necessitano di un ambiente luminoso e fresco (possibilmente dovrebbero essere poste davanti ad una finestra leggermente ventilata), ma al riparo dalle correnti di aria fredda. Occorre annaffiare regolarmente in modo da mantenere il substrato sempre umido, e concimare ogni due settimane durante il periodo di fioritura. Si consiglia di eliminare i fiori man mano che appassiscono. Le principali specie coltivabili in appartamento sono: *Primula x kewensis*, *P. malacoides*, *P. obconica* e *P. praenitens*.



Ricetta con erbe aromatiche: CARCIOFI SOTT'OLIO

Ingredienti: 12 carciofi non troppo grossi, olio di oliva q.b., 7 dl. di aceto di vino bianco, 4 cucchiai di sale grosso, 2 cucchiai di pepe bianco in grani

Preparazione: Tagliate il gambo e le foglie esterne più dure, poi accorciate le bratte interne e rifinite con il coltello il cuore del carciofo. Immergete i carciofi in una terrina riempita con acqua fredda per non farli annerire. Portate ad ebollizione 4 dl. acqua con l'aceto, il sale e il pepe e fate sbollentare i carciofi per circa 20 minuti. Scolateli e lasciate sgocciolare l'acqua. Una volta freddi, sistemateli in vasetti di vetro disponendo tra uno strato e l'altro grani di pepe bianco. Coprite con olio, chiudete bene e sterilizzate i barattoli. Conservate al fresco e al buio.

Buon giardinaggio

Mario Vietti, Edoardo Vietti e Roberta Paglia

NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi che si terranno presso la TURINGARDEN:

- ◆ **CORSO BASE DI ORTICOLTURA PRATICA**

(Sabato 14 Marzo dalle ore 8,30 alle ore 10,30)

Verranno esemplificate le operazioni necessarie (semine, trapianti, uso di concimi e ammendanti, consociazioni e rotazioni colturali, ecc.) per allestire un orto ed ottenere una buona produzione.

- ◆ **COLTIVAZIONE DELLE ORCHIDEE IN CASA**

(Sabato 28 Marzo dalle ore 9,30 alle ore 11,30)

Franco Bianco e Mario Vietti illustreranno le operazioni necessarie per coltivare le orchidee e quali accorgimenti adottare con le diverse varietà.

Per iscrizioni o informazioni: www.turingarden.it - 011/8610032

- Sabato 7 Marzo verranno riaperti i **GIARDINI DELLA REGGIA DI VENARIA** dopo la chiusura invernale.

Per informazioni: www.lavenaria.it; 011/4992333

- Domenica 8 Marzo in Piazza San Carlo a Torino torna **JUST THE WOMAN I AM**, evento benefico organizzato dal Sistema Universitario torinese a sostegno della ricerca universitaria sul cancro. Oltre alla corsa non competitiva o camminata di 6 km un fitto programma animerà per tutto il giorno il centro di Torino.

Per informazioni: www.torinodonna.it

- Da giovedì 12 a domenica 15 Marzo la Turin Garden parteciperà alla 1^a edizione di **EXPOCASA GREEN** presso il Lingotto Fiere di Torino, il primo salone interamente dedicato al verde e alle soluzioni per l'outdoor design. Si terrà in contemporanea con il secondo weekend della 52^o edizione di Expocasa, il più importante appuntamento del nord-ovest dedicato all'arredamento e alle soluzioni per la casa. Per informazioni: www.expocasagreen.it - 011/6644111

- Sabato 21 e domenica 22 Marzo si terrà la 23^a edizione delle **GIORNATE FAI DI PRIMAVERA**, la storica manifestazione del FAI che apre le porte di tantissimi luoghi unici d'arte e natura in tutta Italia, normalmente chiusi al pubblico.

Per informazioni: www.giornatefai.it - 011/539212

- Domenica 29 Marzo nel parco del Castello Reale di Govone (CN) si svolgerà la XVII edizione di **TULIPANI A CORTE**, iniziativa ideata per valorizzare la splendida fioritura dei tulipani selvatici nel parco del castello.

Per informazioni: www.comune.govone.cn.it - 0173/58103